



## Liga e Lorenzo, che coppia!

**L**uciano Ligabue e Jovanotti saranno ospiti di Mtv-Sonica, alle 21, su Rete A. Per la prima volta i due artisti si troveranno insieme, sullo stesso palco. E infatti eseguiranno in coppia *A che ora è la fine del mondo*, la cover dei Rem «tradotta» in italiano da Ligabue. Il cantautore di Correggio proporrà, inoltre, una serie di brani del recentissimo repertorio tra cui il tema di *Radiofreccia*, il film che ha scritto e diretto. Jovanotti leggerà alcuni passi del suo libro, *Il grande boh*, con il sottofondo della chitarra del Liga.

## Il trittico di Forsythe seduce la Scala

Il balletto di Francoforte rilegge in chiave thriller «Enemy in the Figure»

MARINELLA GUATTERINI

**MILANO** Con una semplice corda bianca, un praticabile in legno a forma di onda e dei grossi proiettori manovrati a vista dai suoi ballerini, William Forsythe creava nel 1989 *Enemy in the Figure*: riproposto ora alla Scala dal Balletto di Francoforte, si conferma uno dei capolavori della coreografia del nostro tempo. In poco meno di mezz'ora il pubblico assiste al lievitare di un misterioso dramma ove nulla è raccontato in termini letterari o psicologici e tutto si svolge come in un thriller dove scorge im-

nose presenze femminili - danzatrici in body bianchi - si intrecciano.

Il dramma nasce dalle diverse energie dinamiche, dalla fantasia gestuale e di movimento ma soprattutto dall'organizzazione, dal respiro coreografico che unisce giri vorticosi, corse a passo sempre cangiante e incontri, in un gioco di luci infuocate e di ombre grigie e nere che meravigliosamente ricreano lo spazio. Purtroppo proprio le luci e l'impianto scenico, tanto importanti in *Enemy in the Figure* come negli altri due balletti presentati alla Scala dall'ensemble di Francoforte (*Hypothetical Stream 2* e *Quintett*) sono penalizzati,

avverte una nota del teatro, dal comitato allestito dell'*Elisir d'amore*. Peccato per il pubblico, che tuttavia potrà godere ancora per stasera di un debutto tanto nuovo quanto importante.

Con la presenza del Balletto di Francoforte, nell'ambito del progetto «...l'altro contemporaneo», il palcoscenico scaligero si apre per la prima volta a compagnie di danza internazionali. Forte è l'impatto per ballerini di straordinaria flessuosità e di magica concentrazione. Corpi che in *Hypothetical Stream 2* tessono un ricamo celestiale, inaspettatamente desunto dall'analisi di alcune gruppi di figure del Tiepolo. Corpi

che in *Quintett*, tornano a raccontare un'immaginaria storia di fughe abbandonati e strazianti addii. Il merito, già storico, di Forsythe è aver trasformato il balletto in danza. Non stupisce dunque che sia proprio lui a dominare i cartelloni del momento: dall'8 novembre il Balletto di Francoforte è in scena al «Romolo Valli» di Reggio Emilia con le novità *workwithinwork-XC* e *Quartette*. Qui Forsythe accosta la musica di Luciano Berio a quella di Thom Willems. Mentre lascia alla Scala il ricordo del rauc canto di un *clochard* - rielaborato da Gavin Bryars per *Quintett* - che tanta parte ha nella confezione della struggente coreografia.

## «Cara Italia», Enzo Biagi ricomincia dal Sud

Parte stasera su Raiuno il nuovo programma del giornalista. E da dicembre torna «Il fatto» «La Padania per me non esiste. E mi sento a casa mia in ogni luogo della nostra Penisola»

MARIA NOVELLA OPPO

**MILANO** Viaggio in Italia, una patria che conosciamo come le nostre tasche, ma che disconosciamo spesso. Lo sostiene anche Enzo Biagi, che con *Cara Italia*, il suo nuovo programma che comincia stasera su Raiuno (ore 23.15) dice di aver cercato di scoprire «aspetti di questo Paese. Anche se, come sia davvero nessuno lo sa». E aggiunge: «Se di questo nostro lavoro rimarrà anche solo un'immagine sarà già un buon risultato. È una vera emozione pensare che, nel grande romanzo del mondo, anche noi possiamo mettere una virgola». Passione di cronista, che ancora si aggira col suo taccuino per prendere appunti, come si vede in una immagine della prima puntata, tutta dedicata a Napoli.

E perché un viaggio in Italia deve partire proprio da Napoli? Biagi risponde semplicemente che è una scelta sentimentale.

Altri possono avere diversi punti di vista, perché, in un paese in cui l'inno nazionale è «Frattelli d'Italia», siamo tutti figli unici.

Napoli perciò è un atto d'amore, anche se viene descritta con tutte le sue piaghe. Panni al sole e camorra, vicoli e splendore monumentale, miseria e nobiltà di una capitale del mondo, come la definisce il sindaco Bassolino. Napoli non è una scelta ideologica, sostiene ancora Biagi, che però sottolinea: «Se devo dire come la penso, la Padania per me non esiste. Mi sento a casa mia in ogni luogo d'Italia e non me ne importa niente dei miei antenati celti. Giusto o sbagliato che sia, questo è il mio paese. Non ho

### SEI PUNTATE ON THE ROAD

Un itinerario attraverso lo Stivale per scoprire aspetti inediti del nostro Paese



mai creduto che siamo i migliori del mondo, ma, essendo emiliano, mi fa piacere pensare che la prima università sia nata a Bologna e che qui siano state fondate le prime società operaie di mutuo soccorso. Non c'è nessun intento polemico nel nostro lavoro, ma credo che se non ci fosse il Sud, noi saremmo molto più stupidi». Questo per Bossi e soci, la cui Padania immaginaria non sarà comunque trascurata da *Cara Italia*, perché le puntate saranno 6 e una in particolare (la terza) dedicata al Nord Est. Ma, per andare con ordine, la seconda sarà tematica e ha per titolo

«Santi e poeti». Andrà per santuari, alla ricerca di una religiosità che ha bisogno di prove e di miracoli e che muove 35 milioni di visitatori ogni anno. Turismo mistico di massa che sorprende, in un paese che da sempre si riconosce cinico. Dice Alberto Sordi in apertura: «Il romano è trascurabile, perché è

## Il tocco ritrovato di Karen Zereconsky

Grande successo a Roma per la pianista

ERASMO VALENTE

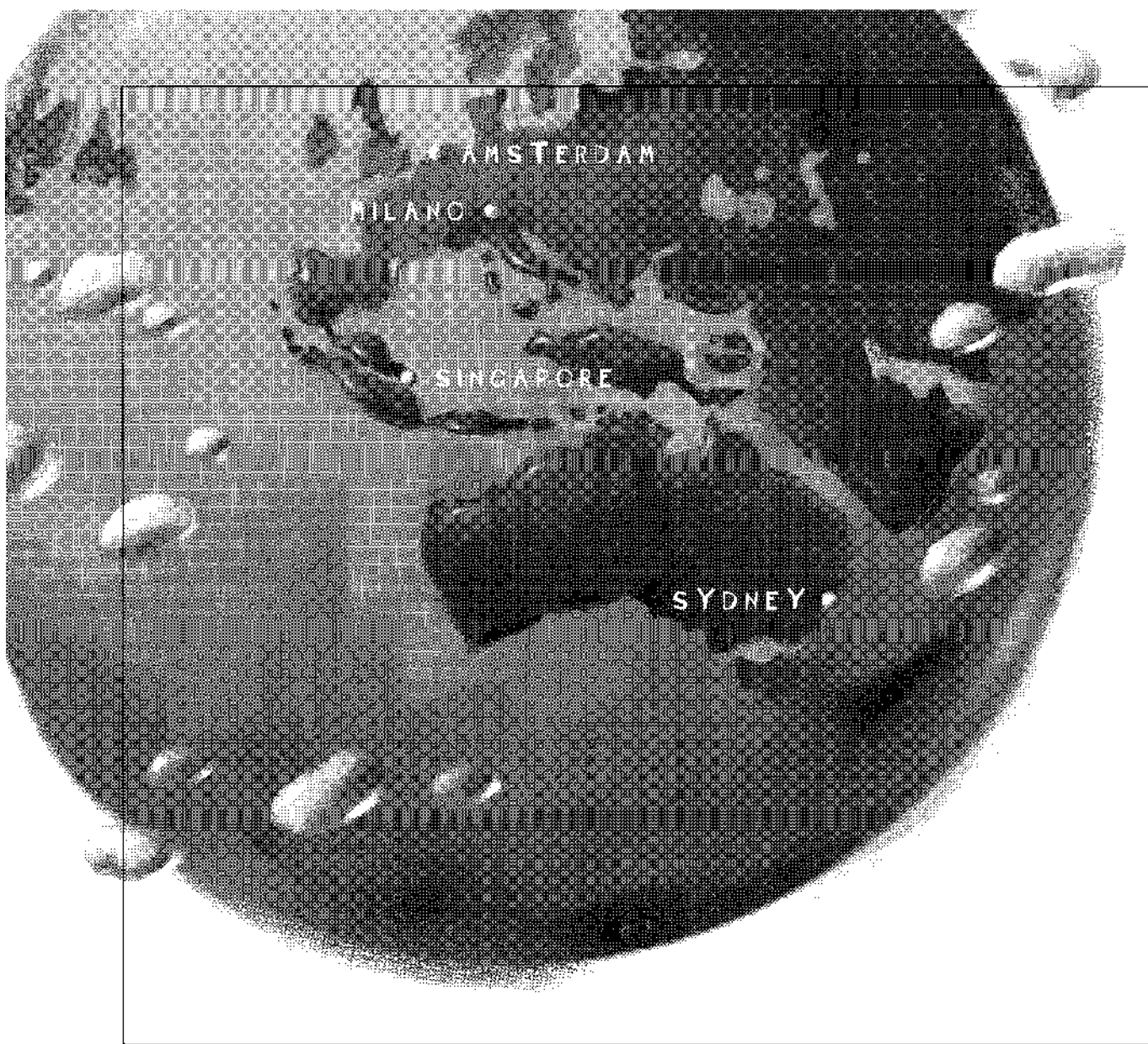
**ROMA** Debutto in Italia, qui, al Teatro Olimpico (affollatissimo), di Karen Zereconsky (americana del New Jersey), prodigiosa pianista. Si avviò in carriera che aveva nove anni e per altri nove sempre più affascinanti furono i suoi concerti.

D'un tratto, un morbo spietato non soltanto tenne lontana la pianista dal pianoforte e dal pubblico, ma privò le sue mani della sensibilità tattile. Karen non si arrese e da qualche anno è ritornata alla musica. Il giro dei concerti l'ha ora portata in Italia.

Il tatto? Sì, chi le sta intorno deve sempre avvertirla, mettiamo dell'acqua bollente o gelida, può inserirsi nelle faccende del suono. La pianista ha trasferito - in tutta la sua persona, una raffinatissima sensibilità tattile. È un vero miracolo. L'abbiamo ascoltata in due Concerti per pianoforte e orche-

stra: quello K.491 di Mozart e quello op. 56 di Schumann. Karen ha sospinto il suono mozartiano in un favoloso e lievisimo impeto anche drammatico, come alla più estatica, intima beatitudine. L'eccezionalità dell'interprete si è riconfermata ed esaltata nelle geniali accensioni romantiche del Concerto di Schumann. È qui che la pianista sembra essere proprio entrata in possesso della ricchezza tattile, del tocco cioè, che fu di Arturo Benedetti Michelangeli. Luminose le linee del canto, avvampanti le irruenze delle grandiosità accordali. Acclamatissima, ha magicamente suonato, fuori programma, Malaguenà di Albeniz.

Aderente al fuoco musicale della pianista, l'orchestra dell'Accademia musicale italiana, fervidamente diretta da Silvano Corsi. Il concerto era dedicato a beneficio dell'Associazione «Peter Pa» che assiste le famiglie di bambini colpiti da tumore.



SINGAPORE E SYDNEY  
SONO PIÙ VICINE CHE MAI.

**Alitalia**

VI PORTEREMO OVUNQUE

DIVENTANO 6 I COLLEGAMENTI SETTIMANALI DALL'EUROPA:  
È IL PRIMO RISULTATO DELL'ALLEANZA ALITALIA-KLM.

Un grande vantaggio se siete diretti a Singapore e Sydney: ora potete usufruire di 3 voli settimanali da Milano Malpensa e 3 da Amsterdam. Se pretendete il meglio e volete cominciare su una vasta scelta di collegamenti, mettetevi pure comodi. Alitalia è orgogliosa di potervi affidare al comfort dei voli KLM senza smettere di viziarvi con l'atmosfera e le attenzioni del migliore servizio Alitalia.

